

NOVITÀ INTERVENUTE DA MARZO 2020

Le novità che hanno interessato il Fondo Pensione Laborfonds da marzo 2020 sono state molteplici. Esse hanno riguardato la governance del Fondo, la struttura organizzativa e la gestione finanziaria, e sono state dettate, soprattutto, da numerosi interventi legislativi e deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza (COVIP) che hanno notevolmente mutato il quadro normativo di riferimento per i fondi pensione.

Di seguito sintetizziamo, dunque, per macro-aree, quanto accaduto affinché l'aderente ne possa avere un quadro riassuntivo.

1. Eventi riguardanti la governance e la struttura organizzativa del Fondo Pensione Laborfonds

+ Rinnovo delle cariche sociali

Ai sensi del Regolamento Elettorale del Fondo, il Presidente Gramm ed il Vice Presidente Bignotti il 15 ottobre 2020 hanno indetto per il 9 aprile 2021 le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati del Fondo, composta da 60 membri, di cui 30 in rappresentanza dei lavoratori e 30 in rappresentanza dei datori di lavoro, suddivisi a loro volta rispettivamente nei Collegi elettorali delle Province di Bolzano e di Trento. A fronte dell'indizione delle elezioni, sono state presentate 4 liste per l'elezione dei Delegati dei lavoratori del Collegio Provinciale di Bolzano e 3 liste unitarie per l'individuazione dei Delegati in Assemblea in rappresentanza dei datori di lavoro dei Collegi di Trento e di Bolzano ed in rappresentanza dei lavoratori del Collegio di Trento.

Con riferimento alle liste unitarie, ai sensi dell'art. 5.5 del Regolamento Elettorale, non si è proceduto con l'iter della votazione. Data la pluralità di liste elettorali presentate relativamente al Collegio di Bolzano si sono svolte le elezioni dei Delegati dei lavoratori. I Delegati eletti/indicati nelle liste unitarie si sono riuniti per la prima volta il 22 aprile 2021, cioè alla data dell'Assemblea convocata per deliberare sul bilancio dell'esercizio 2020; nel corso della medesima seduta i Delegati stessi hanno eletto i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci del Fondo in carica per il triennio 2021-2023 e hanno individuato, su proposta motivata del Collegio dei Sindaci, la Società di revisione legale dei conti affidando l'incarico, per il medesimo triennio, a KPMG S.p.A..

Nel corso del Consiglio di Amministrazione di data 10 maggio 2021 sono stati eletti il nuovo Presidente del Fondo, nella persona del Sig. Michele Buonerba, e il nuovo Vice Presidente nella persona del Sig. Enzo Bassetti, e si è provveduto inoltre alla nomina del Presidente del Collegio dei Sindaci nella persona della Dott.ssa Raffaella Prezzi.

Nel corso del 2021 è stata altresì rinnovata la composizione dei vari Comitati del Fondo (i.e. Comitato Investimenti e Comitato Conflitti) ed è stato modificato anche l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il predetto Organismo è attualmente presieduto dall'avv. Paolo Demattè ed è composto, oltre al Presidente, da un membro in rappresentanza del Collegio dei Sindaci e da un membro in rappresentanza della Funzione di Revisione Interna.

Maggiori informazioni relative alla composizione degli Organi del Fondo sono reperibili al seguente link: <https://www.laborfonds.it/it/chi-siamo/27-0.html>

+ Bilancio di esercizio

Durante l'Assemblea svoltasi in data 28 aprile 2022, i Delegati hanno approvato il Bilancio di esercizio relativo all'anno 2021 e la conferma per il 2022 della quota di iscrizione per gli aderenti, fissata in Euro 2,58 a carico del lavoratore e Euro 2,58 a carico del datore di lavoro, per un totale di euro 5,16. Pur in un quadro di obiettivi difficili, dovute allo scoppio della pandemia e alla crisi economica che ne è derivata – e che purtroppo perdura anche in questi primi mesi del 2022, aggravata dal conflitto in Ucraina – i risultati di esercizio possono considerarsi di assoluta soddisfazione per il Fondo e per i suoi aderenti. L'incremento degli iscritti e i buoni rendimenti dei comparti finanziari parlano di un 2021 sicuramente positivo, dal quale ripartire con fiducia nonostante l'attuale fase di forte volatilità.

+ Dimissioni del Direttore Generale Ivonne Forno e nomina del nuovo Direttore Generale Stefano Pavesi

A seguito delle dimissioni formalizzate nel mese di maggio 2021 dal Direttore Generale Sig.ra Ivonne Forno, il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente provveduto a pubblicare un bando per la ricerca di un nuovo Direttore Generale, affidando l'incarico ad una primaria società di selezione del personale operante sul territorio italiano. La selezione, che ha visto partecipare oltre cinquanta candidati, si è conclusa nel corso del mese di ottobre quando il Consiglio di Amministrazione, dopo aver analizzato direttamente i quattro candidati ritenuti più meritevoli all'esito della selezione compiuta dalla società di selezione summenzionata, ha deciso di affidare l'incarico al Sig. Stefano Pavesi il quale ha assunto la carica a decorrere dal 1° dicembre 2021.

+ Istituzione delle Funzioni Fondamentali

A fronte dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 147/2018, relativo al recepimento della Direttiva Europea n. 2016/41 (c.d. Direttiva IORP II – *Institution for Occupational Retirement Provision II*) il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nel dare attuazione al processo di riorganizzazione e rafforzamento della struttura organizzativa del Fondo e, in particolare, all'istituzione delle cc.dd. "Funzioni Fondamentali", quali la Funzione di Gestione del Rischio, a partire dal 1° novembre 2020, e la Funzione di Revisione Interna, a partire dal 1° gennaio 2021. Per quanto attiene la Funzione di Gestione del

Rischio, la stessa è stata affidata ad una risorsa già operativa all'interno della struttura del Fondo la quale era in possesso dei necessari requisiti che ha ulteriormente implementato conseguendo un'ideale certificazione denominata "FRM – Financial Risk Manager". Con riferimento, invece, alla Funzione di Revisione Interna, la stessa è stata affidata ad ElleGi Consulenza S.p.A., già incaricata di svolgere la Funzione di Controllo Interno del Fondo sino al 31 dicembre 2020.

2. Novità normative nazionali ed europee

La Legge che ha convertito il D.L. n. 18/2020 (Legge 24 aprile 2020, n. 27, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 16 della Gazzetta Ufficiale n. 110 del 29 aprile 2020), ha ammesso le Assemblee in videoconferenza anche per le associazioni – categoria nella quale rientrano i fondi pensione dotati di soggettività giuridica come Laborfonds – anche in deroga alle diverse disposizioni eventualmente previste all'interno dei singoli Statuti. Il D.L. n.228/2021 ha successivamente prorogato fino al 31 luglio 2022 i termini per lo svolgimento delle Assemblee da remoto.

Il 18 giugno 2020 è stato approvato il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, il cui scopo è quello di consentire agli investitori, attraverso la definizione di criteri comuni a livello europeo, di essere informati circa le qualità ecosostenibili di un'attività economica, al fine di orientare i loro capitali a favore di quelle più virtuose.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 4 settembre 2020 il Decreto del Ministro del Lavoro 11 giugno 2020, n. 108, in materia di requisiti di onorabilità e professionalità degli esponenti della forma di previdenza complementare. Tale Decreto contempla, oltre ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo dei fondi, anche la figura del Direttore Generale e le nuove Funzioni Fondamentali.

A decorrere dal 10 marzo 2021, ha trovato applicazione il Regolamento UE 2088/2019 che prevede, tra gli altri, obblighi in materia di comunicazione al pubblico circa la promozione delle caratteristiche ambientali sociali e degli investimenti sostenibili ed in relazione alle politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità, nei processi decisionali del fondo pensione, relativamente agli investimenti ed agli effetti negativi per la sostenibilità.

Il 9 dicembre 2021 il Presidente della Repubblica ha promulgato la Legge n. 220 "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo". Tale norma prevede che la COVIP, di concerto con gli altri organismi di vigilanza stabilisca appositi controlli sull'operato dei fondi pensione al fine di prevenire e contrastare le violazioni degli obblighi di cui alla predetta Legge; al medesimo fine dovranno anche redigere e pubblicare un elenco delle società nei confronti delle quali vige il divieto di qualsiasi forma di finanziamento.

3. Deliberazioni COVIP e giurisprudenza di settore

L'11 marzo 2020 la COVIP ha emanato due Circolari: la prima, avente numero di protocollo 1095, è intitolata "Trattazione dei quesiti da parte della Covip", mentre la n. 1096 contiene una serie di misure, consistenti per lo più nel differimento dei termini, conseguenti all'adozione delle misure urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica, di cui al Decreto-legge 23 febbraio 2020 e ai successivi DPCM.

La COVIP ha pubblicato nel mese di luglio 2020 una risposta ad un quesito in materia di "Brexit" avente ad oggetto la possibilità di affidare mandati di gestione ad intermediari stabiliti nel Regno Unito dopo la fine del periodo di transizione, avente termine il 31 dicembre 2020.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 7 agosto 2020 sono state pubblicate le "Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341", con cui la COVIP ha fornito ai fondi pensione le istruzioni generali (e le scadenze temporali) per l'adeguamento alla Direttiva (UE) 2016/2341 (c.d. "Direttiva IORP II"). Tra le novità di maggior rilievo si segnalano: (i) l'istituzione delle cc.dd. "Funzioni Fondamentali"; (ii) l'abolizione della figura del Responsabile del Fondo; (iii) l'adozione del Documento sul sistema di governo e del Documento sulle politiche di governance; (iv) l'adozione della Politiche in materia di revisione interna, remunerazione, esternalizzazione e scelta del fornitore; (v) l'adozione dei Piani di emergenza.

Il 17 settembre 2020 la COVIP ha pubblicato la Circolare prot. 4209 al fine di fornire alcuni ulteriori chiarimenti in tema di RITA e che, in generale, conferma alcune prassi già adottate dai Fondi. (<https://www.covip.it/normativa/fondi-pensione/atti-generalis-covip/circolare-del-17-settembre-2020-prot-n-4209>).

Nel mese di ottobre 2020 la COVIP ha risposto ad un quesito avente ad oggetto la possibilità di erogare un'anticipazione a fronte dell'acquisto dell'usufrutto di un immobile di cui l'iscritto risultava già nudo proprietario. La COVIP, nella sua risposta, ha ritenuto ammissibile l'erogazione di un'anticipazione per l'acquisto a titolo oneroso dell'usufrutto da parte del nudo proprietario in caso di destinazione dell'immobile a prima casa di abitazione.

Con la risposta ad un quesito in materia di riscatto per premorienza dei dipendenti pubblici, del mese di novembre 2020, la COVIP ha confermato che ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che aderiscono su base collettiva ad un fondo pensione, continua ad applicarsi, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D. Lgs n. 252/2005, la previgente normativa (nel caso oggetto del quesito, ossia il riscatto per premorienza, si tratta dell'articolo 10, comma 3-ter, del Dlgs n. 124/1993). La COVIP ha quindi concluso la sua risposta osservando che la materia può essere rivista solo sulla base di un intervento normativo di armonizzazione ovvero di una nuova pronuncia d'illegittimità costituzionale di più ampia portata.

Il Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione, approvato con Deliberazione COVIP del 2 dicembre 2020, ha definito i termini per l'adempimento degli obblighi previsti dalla Direttiva *Shareholders Rights II*. In particolare sono stati previsti, entro il 28 febbraio 2021, alcuni obblighi di trasparenza in capo ai fondi pensione: i) definizione e pubblicazione della di una Politica di impegno (e, su base annua, aggiornamenti sulle modalità di attuazione di tale Politica); ii) pubblicazione della strategia di investimento azionario delle risorse del fondo pensione; iii) pubblicazione delle informazioni riguardanti le convenzioni di gestione.

Con l'adozione di due Deliberazioni Covip del 22 dicembre 2020 è stato completato il quadro in materia di (i) raccolta delle adesioni ai fondi pensione e (ii) di regole di trasparenza, alla luce delle indicazioni della Direttiva IORP II.

La disciplina sulle modalità di adesione ai fondi pensione è dunque riportata nel Regolamento del 22 dicembre 2020 che, a partire dal 1° maggio 2021, sostituisce e abroga il precedente Regolamento sulla raccolta delle adesioni del 25 maggio 2016.

Con la Deliberazione del 22 dicembre 2020 la COVIP ha altresì emanato le istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza. Si tratta di un documento onnicomprensivo – anch'esso in vigore dal 1° maggio 2021, salvo alcune eccezioni – che detta disposizioni su tutti i profili relativi alla comunicazione al pubblico e alla trasparenza verso aderenti potenziali ed effettivi e beneficiari. Gli interventi di revisione apportati alla Nota informativa per i potenziali aderenti sono stati tra i più significativi e ne hanno riguardato la struttura, i contenuti e la forma grafica. Relativamente alle comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari gli interventi proposti dall'Autorità di vigilanza hanno riguardato:

- i. il "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo", un'informativa periodica da inviare annualmente e relativa alla posizione individuale;
- ii. le "Altre informative da fornire in corso d'anno al verificarsi di determinati eventi", altre comunicazioni che potrebbero essere trasmesse nel corso dell'anno in casi particolari;
- iii. il "Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita", il documento informativo da inviare una tantum al momento della liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita;
- iv. il "Prospetto in caso di conversione in rendita", l'informativa da trasmettere una tantum al momento della conversione della prestazione in rendita;
- v. il "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione", l'informativa periodica da fornire ai percettori di rendita.

In seguito, mediante Deliberazione COVIP del 25 febbraio 2021 (Modificazioni alla Deliberazione del 22 dicembre 2020 recante "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza") l'Autorità di Vigilanza ha prorogati alcuni termini di prima applicazione delle nuove disposizioni in materia di trasparenza.

Nel mese di febbraio 2021 la COVIP ha risposto ad un quesito in materia di riscatto da parte dei familiari a carico rilevando che il trasferimento del soggetto fiscalmente a carico all'estero, o in una Regione diversa da quella di riferimento della forma pensionistica territoriale (come Laborfonds), non può rientrare tra le cause di riscatto elencate dall'art. 14 del D.Lgs. n. 252/2005, che sono legate esclusivamente a specifiche vicende del rapporto di lavoro.

Con la Risposta n. 330/2021 dell'11 maggio 2021, relativo al trattamento fiscale del riscatto esercitato dagli iscritti a un fondo pensione che aderiscono a un accordo collettivo aziendale di incentivo all'esodo ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.L. 104/2020, l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che anche il riscatto parziale, nella misura del 50%, richiesto da questi ultimi lavoratori, sia assoggettabile al regime fiscale di favore previsto dal comma 4 dell'art. 14 D. Lgs. 252/2005 relativamente alla eventuale quota parte relativa al montante maturato dopo il 01.01.2007.

La Deliberazione COVIP del 19 maggio 2021 riporta il nuovo Regolamento sulle procedure che abroga la precedente Deliberazione del 15 luglio 2010: *"Regolamento sulle procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni e all'attività transfrontaliera"* e ss.mm.ii..

In data 1° giugno 2021 è stata pubblicata la Deliberazione COVIP del 19 maggio 2021 *"Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici, aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341"*. In particolare, con riferimento allo Schema di Statuto dei fondi pensione negoziali, tra le numerose novità intervenute si segnalano: l'aggiornamento delle attribuzioni del Consiglio di Amministrazione; la modifica della disciplina del Direttore Generale e l'eliminazione della figura del Responsabile del Fondo; l'introduzione delle cc.dd. Funzioni Fondamentali; gli interventi in materia di RITA, riscatto

parziale, documentazione informativa in fase di adesione; gli interventi in materia di disciplina dei contributi aggiuntivi, di adesione contrattuale, di revisione legale dei conti, di conferimento di una quota del TFR; il richiamo alle ipotesi di posizioni prive di consistenza o azzerate; l'introduzione di previsioni inerenti l'elettorato attivo e passivo nelle Assemblee, anche nel rispetto di equilibrio tra i generi; l'introduzione di previsioni che impediscono a coloro che hanno svolto il ruolo di componente del Collegio dei Sindaci nell'esercizio precedente presso il Fondo, di assumere il ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione, e viceversa. Il termine per l'adeguamento è stato fissato al 31 marzo 2022.

Nel corso dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione di data 8 marzo 2022 alcune delle novità introdotte dalla Delibera in parola, consistenti in adeguamenti *ope legis*, sono state presentate ai Consiglieri e deliberate all'unanimità, con conseguente prima modifica dello Statuto.

Per quanto riguarda invece le modifiche contenenti margini di discrezionalità, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 aprile 2022, in conformità alle norme statutarie, ha deliberato di sottoporre queste ultime al vaglio dell'Assemblea. In data 28 aprile 2022, l'Assemblea, in sessione straordinaria, ha approvato queste ulteriori modifiche, principalmente di contenuto procedurale e operativo. E' stato quindi tempestivamente avviato l'iter autorizzativo delle suddette modifiche da parte della COVIP.

A maggio 2021, la COVIP ha fornito una risposta ad un quesito in tema di anticipazioni per ristrutturazione edilizia ed Ecobonus escludendo che possa conseguirsi un'anticipazione per quegli interventi di ristrutturazione che non comportino oneri a carico dell'iscritto, come nel caso in cui l'Ecobonus determini lo sconto "integrale" sul corrispettivo dovuto per i lavori. Pertanto, nel caso in cui l'utilizzo dell'Ecobonus comporti solo uno sconto "parziale" sul costo dell'intervento di ristrutturazione, l'iscritto potrà beneficiare di un'anticipazione da erogarsi avendo a riferimento esclusivamente l'esborso effettivamente sostenuto dallo stesso.

La Corte di Cassazione, nell'ordinanza del 19 novembre 2021 n. 39531 ha enunciato il principio di diritto in base al quale è legittima l'esibizione dei dati del beneficiario della posizione previdenziale di un fondo pensione nel caso in cui il richiedente alleggi l'interesse, concreto e non pretestuoso, ad intraprendere un giudizio nei confronti del soggetto in tal modo designato da parte dell'aderente al Fondo. Tale richiesta è da ritenersi legittima anche nel caso in cui provenga dal soggetto legittimario del defunto.

Con la Consulenza giuridica n. 956-14/2019, pubblicata nel mese di gennaio 2022, l'Agenzia delle Entrate ha risposto ad alcuni quesiti circa il regime fiscale da applicarsi alla RITA. (per maggiori dettagli si rimanda al seguente indirizzo: <https://www.mefop.it/cms/doc/26544/agenzia-entrate-consulenza-giuridica-n-956-14-2019.pdf>).

In data 3 giugno 2022, l'Agenzia delle Entrate (Risposta n. 323) ha fornito risposta ad un interpello sul trattamento fiscale delle somme spettanti a titolo di incentivo all'esodo in caso di loro conferimento alla previdenza complementare. In particolare, nell'ipotesi in cui il lavoratore intenda chiedere al datore di lavoro di versare le somme pattuite a titolo di incentivo all'esodo e integrazione del TFR al fondo di previdenza cui è iscritto, le stesse dovranno essere assoggettate ad imposizione fiscale (identica a quella del TFR), trasferite al fondo di previdenza al netto dell'imposta, per poi soggiacere all'ulteriore diversa imposizione nel momento della erogazione della prestazione pensionistica, se dovuta, in relazione all'importo dedotto dall'aderente al momento del versamento.

4. Gestione finanziaria

In ottemperanza alle nuove previsioni normative, anche europee, nel corso dell'anno 2020 è stata implementata la c.d. "reportistica ESG", afferente ai cc.dd. criteri ESG (*Environmental, Social, Governance*) e, con decorrenza 26 febbraio 2021, è stato adottato un documento avente ad oggetto "*Informazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento*".

Relativamente alla porzione di patrimonio della Linea Bilanciata gestita direttamente da parte del Consiglio di Amministrazione attraverso investimenti in "fondi alternativi" (FIA) sono stati perfezionati ulteriori investimenti.

In particolare, in data 25 marzo 2021 si è perfezionato l'investimento nel "FOF Private Equity Italia" e "FOF Private Debt Italia", entrambi istituiti e gestiti da Fondo Italiano di Investimento – Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

A fine luglio 2021 è stata inoltre pubblicata sul sito del Fondo l'Informativa prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088, dalla Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020 e dalla relativa normativa di attuazione circa la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili e le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e sugli effetti negativi per la sostenibilità.

Ad ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di investire 20 milioni di Euro nel FIA Euregio+ PMI, fondo di *private debt* i cui investimenti saranno focalizzati sulla Regione Trentino – Alto Adige. In data 15 giugno 2022 si è perfezionata la sottoscrizione di Euro 12.160.000 (tale importo consente al Fondo di rispettare il limite di legge che prevede un investimento da parte del fondo pensione pari al massimo al 25% del totale del veicolo investito).

Con delibera del 26 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato di proseguire la convenzione attualmente in essere con Amundi SGR S.p.A., gestore finanziario della Linea Garantita di Laborfonds. La predetta convenzione, in scadenza il 31 gennaio 2023, garantisce all'aderente la restituzione totale del capitale versato alla scadenza del contratto con il gestore e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D.Lgs. 252/2005, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

5. Ulteriori informazioni

Il 27 gennaio 2021 Laborfonds, nell'ambito degli "Investment Manager Awards 2021" ha ottenuto il seguente riconoscimento: Categoria fondi pensione negoziali, per il migliore rating di MF/Milano Finanza per i fondi negoziali.

Il Consiglio di Amministrazione ha le necessarie deliberazioni per l'adeguamento del Fondo alle previsioni della c.d. "Shareholder Rights Directive II" ed al Regolamento Covip del 2 dicembre 2020 in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione. Il documento di "explain" è stato pubblicato sul sito internet del Fondo www.laborfonds.it il 26 febbraio 2021 ed è stato aggiornato in data 3 febbraio 2022.

Il Piano di continuità operativa e di emergenza è stato adottato dal Fondo in data 20 aprile 2021.

Dal 1° luglio 2021 è cambiata la sede legale del Fondo. Dopo un'accurata ricerca di mercato ed un'attenta valutazione, il Consiglio di Amministrazione ha individuato la nuova sede del Fondo nell'unità immobiliare di Via Andreas Hofer n. 3 H a Bolzano.

Il 22 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha approvato il documento "Informativa prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088, dalla Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020 e dalla relativa normativa di attuazione circa la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili e le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e sugli effetti negativi per la sostenibilità".

Il Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse è stato aggiornato, da ultimo, in data 1° luglio 2021.

In data 25 novembre 2021 è stato deliberato l'aggiornamento, da parte del Consiglio di Amministrazione, della Politica di esternalizzazione e scelta del fornitore.

Nella seduta del giorno 8 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha apportato le modifiche statutarie di adeguamento alla deliberazione COVIP del 19 maggio 2021.

In data 24 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato l'aggiornamento della seguente documentazione: Nota informativa, Documento sulle anticipazioni, Documento sul regime fiscale, Documento sulle rendite, Documento sulla Politica di Investimento, Documento sul sistema di governo, Politica di Gestione del Rischio, la Politica in materia di remunerazione, la Politica in materia di requisiti di onorabilità e professionalità, la Politica di Revisione Interna.

In data 11 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avviare il percorso per l'ottenimento della certificazione Audit Famigliaelavoro della provincia di Bolzano da parte di Laborfonds.

Nell'adunanza del 26 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento della seguente documentazione: Documento sulle politiche di governance, Documento di conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, Manuale Operativo delle Procedure.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, riunitosi in data 23 giugno 2022, ha deliberato di aggiornare i seguenti documenti: Nota informativa, Documento sulla politica di investimento, Documento sul sistema di governo e Documento sulle politiche di *governance*.

6. Nuovi CCNL e variazione dei CCNL esistenti

Variazioni contrattuali e nuovi contratti	
Contratto	Decorrenza
CCNL Editoria e Grafica – industria	01.01.2021
CCPL Aziende elettriche private minori dell'Alto Adige	01.01.2021
CCNL Abbigliamento e calzature – PMI	01.01.2021
CCNL Autonoleggio	01.01.2021
CCNL Gomma plastica chimica e affini - PMI	01.01.2021
CCNL Legno e arredamento – Industria	01.01.2021
CCRL Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e C.C.I.A.A. di Trento e Bolzano – Personale non dirigenziale	01.01.2021
CCRL Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Personale non dirigenziale	11.05.2021
CCNL Lapidei – PMI	01.06.2021
CCNL Metalmeccanici – Cooperative	01.06.2021
CCPL Autotrasporti, spedizioni e logistica – artigiani del Trentino	01.07.2021
CCNL Agenzie immobiliari	01.07.2021
CCNL Cemento, calce e gesso – industria	01.07.2021
CCNL Lapidei – Industria	01.07.2021
CCNL Legno e arredamento – PMI	01.07.2021
CCNL Legno e arredamento – Industria	01.07.2021
CCNL Occhiali - Industria	01.07.2021
CCNL Marittimi	01.10.2021
CCNL Elettrici	01.12.2021
CCPL Operai agricoli e florovivaisti del Trentino	01.12.2021
CCNL Editoria e Grafica – industria	01.01.2022
CCRL Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Personale non dirigenziale	01.01.2022
CCNL Legno e arredamento – PMI	01.01.2022
CCNL Legno e arredamento – Industria	01.01.2022
CCNL Croce Rossa Italiana	01.01.2022
CCNL Ceramica e abrasivi – Industria	01.01.2022
CCNL Legno e arredamento – Industria	01.01.2022
CCNL Penne e spazzole	01.01.2022
CCNL Sistemazioni idraulico-forestali	01.01.2022
CCNL Ombrelli	01.04.2022
CCNL Pelli – Industria	01.04.2022
CCNL Portieri	01.05.2022
CCNL Contoterzisti – Impiegati	01.06.2022
CCNL Metalmeccanici – Industria	01.06.2022
CCNL Giocattoli - Industria	01.06.2022